Pistola nelle acque di Ortigia, il ritrovamento al lungomare di Levante

Una pistola è stata rinvenuta nel mare di Ortigia. A segnalare la presenza in acqua di qualcosa di anomalo è stato un passante che, affacciandosi dalle ringhiere del lungomare di Levante, ha notato l'arma nei pressi di via Nizza.
In pochi minuti sul posto sono arrivati Polizia e Vigili del Fuoco. Questi ultimi hanno recuperato l'arma con tutta la prudenza del caso, per poi affidarla agli agenti. In corso indagini per capire come e perché l'arma si trovasse lì e se è mai stata utilizzata in episodi criminali avvenuti nel territorio

---

Moto contro betoniera, l'incidente allo svincolo autostradale. Due feriti

Poteva avere conseguenze ben peggiori l'incidente avvenuto questa mattina nei pressi dello svincolo autostradale di Cassibile. All'incrocio tra la provinciale 12 e la provinciale 38, sono venute a contatto una moto ed una pesante betoniera. Ad avere la peggio, le due persone in sella alla due ruote. Si tratta di un ragazzo e di una ragazza accompagnati in ospedale per le cure del caso. Erano coscienti e le loro condizioni non destavano particolare preoccupazioni.
Per ricostruire la dinamica del sinistro, sul posto due pattuglie della Polizia Provinciale che si sono occupate dei

rilievi e dell’assistenza alla circolazione.

Elezioni europee, Bandiera ufficializza la candidatura. Attesa per Rossana Cannata

Confermando le indiscrezioni delle ultime settimane, il vicesindaco di Siracusa Edy Bandiera sarà candidato alle prossime elezioni Europee con “Libertà” di Cateno De Luca. L’accettazione ufficiale della candidatura nel fine settimana, a Roma, durante la manifestazione di lancio e presentazione del movimento che ha come leader il sindaco di Taormina.
“Ho accettato con entusiasmo la candidatura al Parlamento Europeo. De Luca mi ha chiesto di rappresentare il nostro territorio e di mettere a disposizione della nostra comunità la competenza maturata e la voglia di continuare a battermi per la tutela e la promozione della nostra agricoltura di qualità, delle nostre produzioni agroalimentari e dello straordinario capitale identitario rappresentato dalle marinerie siciliane e dal mondo della pesca Mediterranea”, racconta sui social lo stesso Bandiera.
Nelle prossime ore potrebbe arrivare anche l’ufficialità di un’altra candidatura del territorio alle Europee, con il sindaco di Avola Rossana Cannata che scioglierà le riserve, dopo la richiesta del suo partito, Fratelli d’Italia.

Eclissi totale di Sole, il raro fenomeno visibile da Siracusa solo online

Oggi è il giorno dell’eclissi totale di Sole. Il fenomeno si verifica quando la Luna passa tra la Terra e il Sole, oscurando il disco solare per chi lo guarda dal nostro pianeta. Gli appassionati astrofili di Siracusa – come del resto d’Italia – però rimarranno delusi: il particolare fenomeno produrrà una zona d’ombra che attraverserà il Nord America, dal Messico al Canada. Insomma, non sarà visibile da queste latitudini.

Anche gli astrofotografi siracusani più titolati come Dario Giannobile, Orazio Mezzio, Massimo Tamajo e Kevin Saragozza dovranno “accontentarsi” di seguire la diretta dell’eclissi totale di Sole attraverso il sito web dell’Istituto nazionale di astrofisica (Inaf). Sarà persino possibile seguire in streaming l’eclissi al telescopio in diretta a partire dalle 19:00, ora italiana, fino a conclusione del fenomeno.

Gli esperti segnalano le prossime eclissi visibili anche dall’Italia: 12 agosto 2026 e 2 agosto 2027.

Rifiuti abbandonati in strada, puliscono i volontari: “E’ forma di

responsabilità”

Altro appuntamento con “Miglio Blu”, l’iniziativa di pulizia delle strade che collegano le spiagge e le zone balneari di Siracusa. I volontari capitanati da Fabio Portella hanno raccolto i rifiuti abbandonati lungo la provinciale Ognina-Fontane Bianche. Dalla rotonda in avanti, a bordo strada, presenti purtroppo rifiuti di ogni tipo: sfalci, scarti di lavori edili, sacchetti di spazzatura domestica, bottiglie, rifiuti in plastica. “E persino un bidet e un wc lasciati in strada, come se non ci fosse nulla di male”, racconta oggi Portella.

I volontari hanno raccolto tutto in una decina di grandi sacchi, poi collezionati dalla società che si occupa della raccolta dei rifiuti urbani, con cui sono diventati più stretti i contatti e la collaborazione in occasione di simili occasioni. “E’ una forma di responsabilità, perchè possiamo solo lamentarci oppure far qualcosa per riportare la situazione sotto controllo. Viviamo in un territorio meraviglioso, dobbiamo anche sapere come averne cura”.

Nota positiva: aumenta il numero di volontari. “Sono imprenditori del settore turistico che operano in queste zone e non si capacitano di come stiamo riempiendoli di spazzatura. Sono i residenti, come in questo caso con l’associazione Io Amo Fontane Bianche. Un’inversione di rotta è possibile”, il messaggio di Portella che con Blu Plemmirio Experience e Verdeblu Plemmirio spinge forte sul turismo sostenibile che si prende anche cura dei luoghi.

Siracusa, niente da fare. Al Trapani basta Balla per festeggiare

Non era onestamente possibile chiedere di più al Siracusa attuale. A Trapani gli azzurri hanno provato a tenere, soffrendo, come i granata all'andata. E c'erano anche riusciti per i primi quarantacinque minuti, non senza brividi. Come in occasione della rete annullata ai padroni di casa per un fallo sul portiere del Siracusa, poi ancora Lamberti protagonista con una gran parata al 29′ quando tutto il Provinciale stava già gridando alla rete. Il Siracusa si fa vedere dopo venti minuti di apnea, con un tiro da fuori di Vacca che chiama al plastico intervento l'estremo granata.

Nella ripresa, dopo quattro minuti, il tiro dalla distanza di Balla che inganna Lamberti – sino a quel momento uno dei migliori tra gli azzurri – e che consegna la matematica della promozione al Trapani. Praticamente il game over di serata. Il doppio cambio Sarao-Forchignone per Maggio e il poco ispirato Alma non produce grossi effetti, se non un paio di calci d'angolo per il Siracusa. Vince il Trapani e può far partire la sua festa. Al Siracusa, per ora, tocca fare da spettatore. Ma c'è ancora il treno dei play-off per sperare in una possibile promozione. Serve però tornare a fare risultato e ritrovare quella brillantezza che è venuta meno nelle ultime settimane.

A Fernando Spinelli non si potevano chiedere miracoli. In panchina non si è praticamente mai seduto. In piedi dall'inizio alla fine e forse anche con la tentazione, ad un certo punto, di entrare in campo per dare una mano al Siracusa, in difficoltà particolare sulle seconde palle. Può succedere quando il tuo avversario è questo Trapani schiacciasassi. Le partite importanti per Russotto e compagni sono quelle che mancano da qui alla fine, per riprendere

sprint e correre verso i play-off.

Generazione di incivili, parla l’esperto: “impreparati a noia, stress e rabbia”

Rifiuti abbandonati a bordo strada, spazzatura sulle spiagge, munnizza dentro i parchi pubblici dove dovrebbero correre e giocare i bambini. Ormai anestetizzati davanti a queste situazioni, non si riesce ad imbastire una reazione che sia sociale o dettata da sanzioni. E le situazioni spiacevoli aumentano. L’ultima in ordine di tempo dal parco Ozanam, un tempo uno dei più curati e ben tenuti in città. Ma la lista è lunga, da Fontane Bianche al centro città. Lasciare i luoghi nelle stesse condizioni in cui sono stati trovati è impresa titanica, specie per le comitive di giovani.
Si dice sia ormai colpa della moderna società, veloce e indolente. Invero, manca un aggettivo: incivile. Saremo mai meglio di così? Roba da psicanalisi.
“Gli atti di vandalismo o incuria possono essere dettati da una serie di motivazioni complesse, che spesso hanno radici profonde nei contesti familiari e sociali dei giovani”, sottolinea lo psicologo siracusano Dario Cataudella, indicando uno dei primi limiti dell’attuale modello formativo. “La prima educazione inizia in casa. I genitori sono co-costruttori dei modelli comportamentali dei loro figli. Fornire a questi ragazzi i giusti strumenti per fronteggiare lo stress, la noia, la rabbia e le ulteriori sfide emotive è indispensabile per evitare che questi modelli diventino inevitabilmente la loro modalità disfunzionale di stare al mondo”, spiega Cataudella.

Come intervenire, allora? Come cambiare rotta? “Per promuovere una sana crescita emotiva e comportamentale, bisogna iniziare con lo stabilire un sano contesto familiare, evitare conflitti distruttivi e aiutare il giovane mediante una relazione autentica genitore-figlio ad autoregolarsi e ad avere una maggiore consapevolezza di sé, degli altri e dell’ambiente”. Insomma, questi genitori amici pronti a giustificare l’ingiustificabile rendono i ragazzi impreparati al confronto corretto con il mondo esterno.
“La relazione con le proprio figure di riferimento primarie, se fondate su questi presupposti, possono diventare la base dalla quale il ragazzo può imparare a relazionarsi con l’altro e con l’ambiente circostante. Inoltre – aggiunge a proposito lo psicologo Dario Cataudella – è importante riconoscere le sfide psicosociali che le istituzioni, comprese le scuole e le organizzazioni giovanili, devono affrontare nel fornire un ambiente educativo e di supporto adeguato ai giovani”.
E qui entra in gioco, insieme alla famiglia, anche la scuola. “Una solida rete tra le istituzioni scolastiche e le famiglie è essenziale, poiché la scuola rappresenta un contesto fondamentale per la formazione delle relazioni sociali e lo sviluppo di regole e valori condivisi”. Questo disagio nel relazionarsi con gli altri e con gli spazi di tutti deve trovare un primo contrasto “nella prevenzione attraverso l’educazione familiare”. E il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche “può contribuire a creare una società più resiliente e consapevole”. In grado di non finire appiato su fonti modelli forniti da cinema e fiction dove, in una sorta di ribaltamento delle prospettive, il “cattivo” di una volta è diventato la figura “leader” di oggi.

L’Etna ed i suoi curiosi anelli di vapore, lo spettacolo in una foto di Kevin Saragozza

L’hanno già soprannominata “la Signora degli Anelli”, ma non c’è bisogno dei mondi fantastici di Tolkien per spiegare il fenomeno di cui è protagonista ancora una volta l’Etna. Dal cratere sommitale di Bocca Nuova, la risalita di un intenso getto di gas ha originato curiosi anelli di vapore. Nessun fotomontaggio, sono decine le foto ed i video realizzati nelle ultime ore e finiti sulla rete. La foto che accompagna questo articolo è stata realizzata dal fotografo siracusano Kevin Saragozza.

Anche i vulcanologi dell’Ingv hanno dedicato la loro attenzione al fenomeno spiegando come non si tratti di novità assoluta. Anzi, nessun vulcano attivo al mondo produce così tanti “volcanic vortex rings” come l’Etna. Era successo negli anni scorsi e si è ripetuto.

“Questi cerchi perfetti che emergono dal vulcano stanno suscitando la curiosità di molti osservatori e turisti. Questi anelli spettacolari ed estremamente precisi si formano attraverso un processo complesso e affascinante che prevede la risalita di un intenso getto di gas all’interno di un condotto aperto e sufficientemente stretto, come il cratere a pozzo appena aperto all’interno del cratere sommitale di Bocca Nuova”, racconta Saragozza.

La formazione degli anelli di vapore è dovuta alla risalita di un intenso getto di gas, con velocità maggiore nella porzione centrale del condotto e minore lungo le pareti, per via dell’attrito. Quando si verificano queste condizioni – spiegano gli esperti – il gas si “arrotola” su se stesso, rafforzandosi lateralmente e rimanendo “vuoto” all’interno,

dando così una forma concentrica all’emissione gassosa. E disegnando quindi la forma del condotto stesso.



Tra scienza e mistero, suggestione e scaramanzia, gli anelli di vapore dell’Etna continuano ad affascinare con il loro spettacolo.

Auto contro bus in viale Zecchino, chiuso un tratto della centrale strada

A causa di un incidente che ha visto coinvolto un autobus di linea urbana Sais ed un’auto, chiuso un tratto di viale Zecchino. La Polizia Municipale sta operando i rilievi mentre i mezzi sono ancora sulla strada. Nel tratto interposto tra via Pietro Novelli e via del Tintoretto al momento non è consentito il passaggio delle auto, con deviazione su via

Polibio e la stessa via del Tintoretto.
Secondo una prima ricostruzione, ci sarebbe il mancato rispetto di una precedenza all'origine dello scontro con l'auto che sopraggiungeva da via Juvara per immettersi su viale Zecchino. Proprio in quell'istante, però, stava sopraggiungendo l'autobus. Inevitabile l'impatto. Notevoli i danni ai mezzi, non risultano fortunatamente feriti.

Riprese in Ortigia per il nuovo spot della Mv Agusta

Siracusa presta alcuni dei suoi scorci al nuovo spot della Mv Agusta. La prestigiosa casa motociclistica ha scelto Ortigia per girare le sequenze che comporranno il nuovo commercial, destinato al mercato nazionale. Le riprese sono state affidate alla Terratrema Film e si svolgeranno dal 9 al 12 aprile.
La Film Commission comunale ha messo in piedi il rodato sistema di accoglienza e aiuto per tutte le fasi, dalle necessarie autorizzazioni alla logistica. Per consentire le riprese sono state necessarie delle modifiche all'ordinario sistema di viabilità e sosta. Saranno indicate da apposita segnaletica temporanea. Il lungomare, piazza Archimede, piazza Minerva e la Giudecca sono solo alcune delle aree interessate, pronte a trasformarsi (anconra) in set.